



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII legislatura

Deliberazione della Corte dei Conti n. 72/2019/FRG
relativa al controllo sul rendiconto suppletivo del Gruppo
parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana
“Sicilia Democratica”
della XVI legislatura

(periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018)

e Rendiconto suppletivo munito di visto



Repubblica Italiana

La Corte dei conti
Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nell'adunanza del 7 marzo 2019, composta dai seguenti magistrati:

Luciana SAVAGNONE

Presidente

Antonio NENNA

Consigliere – relatore

Giuseppe di PIETRO

Primo Referendario

ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'art. 23 del R.D. L.gs. 15 maggio 1946, n.455 (*Approvazione dello Statuto della Regione siciliana*);

visto l'art.2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 (*Istituzione di sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*);

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”;

visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 2000 (*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655/1948*);

visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. n. 7 dicembre 2012, n. 213;

visto il D.P.C.M. n. 66306 del 21 dicembre 2012, avente ad oggetto il “*Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali*

ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”;

vista la legge regionale 4 gennaio 2014, n.1, recante “*Misure urgenti in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica*”;

vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n.30;

visto il Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana, nel testo modificato in data 30 aprile 2018;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZ.AUT/2013/QMIG del 3 aprile 2013;

viste le deliberazioni della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 45/FRG/2014, n. 71/FRG/2014, n. 86/FRG/2014, n. 139/FRG/2015, n. 242/FRG/2015, n. 114/FRG/2016, n. 61/FRG/2017, n. 85/FRG/2017, n. 106/FRG/2018, n. 107/FRG/2018, n. 13/FRG/2019 e n. 16/FRG/2019;

vista la deliberazione n. 24/FRG/2019 in data 31 gennaio 2019, con la quale è stato fissato il termine di venti giorni per la regolarizzazione della documentazione relativa al rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018;

vista la richiesta di deferimento dell’Ufficio I n. 78493779 dell’1 marzo 2019, per l’esame collegiale, in adunanza pubblica, del rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “Sicilia Democratica”;

vista l’ordinanza n. 60/2019/CONTR. del 4 marzo 2019, con la quale è stata convocata l’odierna adunanza per l’esame del rendiconto suppletivo del Gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI legislatura dell’Assemblea Regionale Siciliana, per la pronuncia in esito alle integrazioni documentali pervenute a seguito della deliberazione istruttoria;

udito, all’odierna adunanza, il relatore Consigliere Antonio Nenna;

ritenuto, nella camera di consiglio del 7 marzo 2019, che, in base alla documentazione complessivamente trasmessa, possa essere dichiarato regolare il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell’art. 1, comma 10, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 2013,

darsi corso alla comunicazione al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

approva l'unità relazione, con la quale la Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana – riferisce all'Assemblea Regionale Siciliana il risultato del controllo eseguito sul rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI legislatura.

Dispone che il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI legislatura, munito del visto della Corte, venga trasmesso in allegato alla presente deliberazione e all'annessa relazione al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, che ne curerà la pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 10, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, nonché dell'art. 25 *quater*, comma 6, del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Così deliberato in Palermo, nella camera di consiglio in data 7 marzo 2019.

IL RELATORE

(Antonio Nenna)

IL PRESIDENTE

(Luciana Savagnone)

Depositata in Segreteria il 18 Marzo 2019.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio Supporto | Il Dirigente

Al Presidente dell'Assemblea Regionale
Siciliana
Piazza del Parlamento, 1
PALERMO

PEC: gabinetto.ars@pec.it
protocollo.ars@pcert.postecert.it

Anticipata via P.E.C.

Oggetto: Controllo sul rendiconto suppletivo del Gruppo Parlamentare dell'Assemblea Regionale Siciliana **"Sicilia Democratica"** della XVI legislatura, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018.

- Adunanza 7 MARZO 2019 -
- Trasmissione Deliberazione n. 72/2019/FRG.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 72/2019/FRG adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 7 MARZO 2019, con allegato il rendiconto suppletivo munito di visto.

Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
sicilia.controllo@corteconticert.it

Manuela Dagnino



CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SUL RENDICONTO SUPPLETIVO DEL GRUPPO PARLAMENTARE “SICILIA DEMOCRATICA”, PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 15 DICEMBRE 2017 ED IL 14 DICEMBRE 2018.

Il giorno 17 gennaio 2019, è pervenuto a questa Sezione di controllo il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti dei commi 9, 10 ed 11 dell’art. 1 del D.L. n. 174 del 2012, convertito nella legge n. 213 del 2012, nonché dei commi 7, 7 *bis*, 7 *ter*, 7 *quater* e 7 *quinquies* dell’art. 25 *quater* del Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana. Il rendiconto è stato trasmesso unitamente a quelli dei gruppi “Alternativa Popolare – Centristi per Micari”, “PDR – Sicilia Futura” e “Forza Italia”.

Il 29 gennaio 2019, con la deliberazione n. 24/FRG/2019, la Sezione di controllo per la Regione siciliana ha fissato il termine di venti giorni, per l’eventuale regolarizzazione della documentazione trasmessa, ai sensi del comma 11 dell’art. 1 del D.L. n. 174 del 2012.

Le integrazioni documentali, depositate alla Presidenza dell’A.R.S. il 20 febbraio 2019, sono pervenute in pari data alla Sezione di controllo.

Come già rilevato con la deliberazione istruttoria, il rendiconto suppletivo segue quello relativo all’esercizio 2017, oggetto della deliberazione della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 106/FRG/2018, che riguardava il periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 14 dicembre 2017, in quanto, a seguito del termine della XVI legislatura, i Gruppi avevano cessato di esistere il 14 dicembre, cioè il giorno antecedente alla prima riunione della nuova Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell’art. 4 della legge costituzionale n. 1 del 23 febbraio 1972.

Le attività compiute a far data dal 15 dicembre 2017, di natura meramente solutoria, sono oggetto del rendiconto suppletivo previsto dai commi 7 *bis*, 7 *ter* e 7 *quinquies* dell’art. 25 *quater* del Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana, come modificato nella

seduta del 30 aprile 2018, in linea con le indicazioni della Sezione di controllo (delib. n. 72/FRG/2016 e delib. n. 106/FRG/2018).

Essendo un documento di natura finanziaria, infatti, il rendiconto d'esercizio deve registrare soltanto le effettive movimentazioni in entrata e in uscita avvenute nel corso dell'esercizio (per il 2017, compreso tra il 1° gennaio ed il 14 dicembre), mentre quelle successive devono trovare evidenza contabile nei rendiconti suppletivi, che hanno ad oggetto il periodo compreso tra il giorno successivo allo scioglimento dei Gruppi (il 15 dicembre 2017) e la data in cui viene definitivamente chiusa la fase liquidatoria.

Si tratta, come precisato con le predette deliberazioni n. 72/FRG/2016 e n. 106/FRG/2018, soltanto di quelle movimentazioni finanziarie che, seppur effettuate nel periodo successivo allo scioglimento, sono comunque relative alle attività meramente solutorie delle obbligazioni ancora pendenti a quella data, essendo oramai chiaramente interdette le ordinarie attività gestionali. In altri termini, il rendiconto suppletivo concerne i rapporti pendenti al momento dello scioglimento e definiti nella fase liquidatoria.

Ai sensi del comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, il rendiconto suppletivo deve essere trasmesso al Presidente dell'A.R.S. “entro trenta giorni dall’ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione”, o comunque “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”, salvo l’ulteriore rendiconto suppletivo di cui al successivo comma 7 *quater*.

Poiché il termine decorre normalmente “dall’ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione”, è opportuno che il Presidente del Gruppo indichi, nella relazione o nella lettera di trasmissione, la data esatta in cui si è verificata l’ultima delle movimentazioni. Qualora la fase di liquidazione non sia ancora definita, ovvero nell’ipotesi in cui l’ultima operazione contabile sia prossima alla scadenza del secondo termine, i rendiconti devono pervenire “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”.

Com’è evidente, non si tratta di termini alternativi, ma di una diversa scansione temporale, che segue le sorti della fase liquidatoria.

Il comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'A.R.S. prevede, per l’ipotesi in cui la gestione non si concluda prima, un esercizio pari ad un anno, decorrente dalla data di scioglimento dei gruppi (nel caso in esame, dal 14.12.2017 al 14.12.2018). Come già chiarito con la deliberazione n. 13/FRG/2019, secondo l’apparente formulazione letterale della norma, sembrerebbe che la scadenza dell’anno debba coincidere con il termine finale per la presentazione del rendiconto suppletivo, con un’inammissibile sovrapposizione tra esercizio e

termine per la rendicontazione. Qualora si accedesse ad una siffatta interpretazione, però, i soggetti obbligati non potrebbero disporre di un congruo termine per l'elaborazione e la presentazione del documento contabile, in quanto dovrebbero rendicontare entro l'anno anche le movimentazioni effettuate in prossimità della scadenza dei dodici mesi e, in questo caso, disporrebbero di un ristrettissimo margine temporale.

Si ritiene più corretto, pertanto, interpretare il comma 7 *ter* dell'art 25 *quater* del Regolamento interno nel senso che il rendiconto suppletivo debba essere presentato:

- 1) qualora la gestione si concluda prima di un anno dallo scioglimento del gruppo, entro trenta giorni dall'ultima operazione contabile che definisce la fase di liquidazione;
- 2) qualora, invece, la gestione prosegua ancora dopo l'anno dallo scioglimento, entro trenta giorni dallo scadere del termine di un anno dallo scioglimento stesso (nel caso in esame, i Gruppi si sono sciolti il 14.12.2017, l'anno è scaduto il 14.12.2018, sicché i 30 giorni vanno a scadere il 13 gennaio 2019, prorogato *ex lege* al successivo giorno 14 perché festivo).

Nella seconda ipotesi, ovviamente, le operazioni residue dovranno costituire oggetto dell'ulteriore rendiconto suppletivo previsto dal comma 7 *quater* dello stesso articolo 25 *quater*.

Nel caso in esame, era stato rilevato, con la deliberazione istruttoria, che il rendiconto suppletivo era stato redatto ai sensi del comma 7 *ter* dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana e che, pertanto, avrebbe dovuto riportare esclusivamente le movimentazioni finanziarie effettuate “entro un anno dallo scioglimento del Gruppo”, ovverosia nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 (giorno successivo allo scioglimento) ed il 14 dicembre 2018. Le operazioni successive avrebbero dovuto costituire, invece, oggetto dell'ulteriore rendiconto suppletivo di cui al comma 7 *quater*.

Di contro, nel rendiconto originariamente presentato era stato preso in considerazione il periodo fino al 31 dicembre 2018, invece che fino al 14; tuttavia, era stato rilevato che, non essendovi effettive movimentazioni in entrata o in uscita tra il 14 e il 31 dicembre 2018, non vi era alcuna necessità di procedere alla rettifica del prospetto di rendiconto. Avrebbe dovuto essere corretta unicamente la data finale, dovendosi leggere e intendere, in luogo del 31 dicembre, il precedente giorno 14.

Si rileva, tuttavia, che il Gruppo ha presentato *motu proprio* un nuovo prospetto di rendiconto, rettificato mediante la corretta indicazione della data di chiusura dell'esercizio.

Nel merito, si evidenzia che era stata contestata la mancata trasmissione della copia del verbale di approvazione del rendiconto da parte dei componenti del Gruppo, ai sensi dell'art. 25 *quater* del Regolamento interno dell'A.R.S.

Sul punto, il Presidente ha riferito, con la memoria del 20 febbraio 2019, che non è stato possibile riunire il Gruppo.

Per il vero, come chiarito con la deliberazione n. 106/FRG/2018, la mancata approvazione da parte dei componenti del Gruppo, ovvero l'approvazione parziale o a maggioranza, non comporta *ex se* l'irregolarità del rendiconto, ma una diversa ripartizione delle eventuali responsabilità. Quando un rendiconto viene approvato, infatti, la responsabilità della gestione e della corretta rappresentazione contabile si trasferisce, in solido, in capo a tutti i componenti del Gruppo; di contro, in caso di mancata approvazione, ogni responsabilità ricade unicamente in capo al Presidente, ad eccezione di quelle eventuali attività compiute direttamente da uno dei deputati, delle quali potranno essere chiamati a rispondere entrambi, l'uno per aver agito in nome e per conto del Gruppo, l'altro, ricorrendone i presupposti, nella sua qualità di Presidente.

A riscontro delle richieste istruttorie, sono stati prodotti, invece, sia l'estratto conto bancario relativo all'ultimo dicembre 2018, originariamente non pervenuto, che tutte le fatture mancanti relative al punto n. 2.8 delle uscite (“spese telefoniche e trasmissione dati”), corredate dell’attestazione di regolare esecuzione della fornitura.

E’ stata prodotta, altresì, tutta la documentazione utile a dimostrare l’esistenza di “posizioni attive e passive non definite” e, in particolare, “note INPS di rettifica, con richiesta di versamenti per complessivi 1.873,40 euro, delle quali è stato richiesto l’annullamento con note”, nonché “crediti d’imposta per maggiori versamenti a titolo di premi INAIL, per complessivi 117,48 euro, ed IRAP per complessivi 2.213,00 euro, dei quali verrà richiesto il rimborso” (v. nota del Presidente del Gruppo del 12.1.2019, in atti).

In particolare, sono stati prodotti la stampa del “cassetto previdenziale” disponibile sul sito istituzionale dell’INPS, con un’allegata relazione del consulente del lavoro (per l’importo di € 1.873,40), la stampa riepilogativa della posizione INAIL (per il credito d’imposta di € 117,48), nonché l’apposita comunicazione dell’Agenzia delle entrate per l’IRAP 2018 (per la somma di € 2.213,00).

Pertanto, tutte le movimentazioni successive saranno oggetto dell’ulteriore rendiconto suppletivo, di cui al comma 7 *quater* dell’art. 25 *quater* del Regolamento interno dell’Assemblea Regionale Siciliana.

Quanto alle altre spese oggetto del rendiconto, non vi è nulla da rilevare, in quanto la documentazione giustificativa delle spese appare completa e corredata delle necessarie attestazioni di legge.

In conclusione, la Sezione dichiara regolare il rendiconto suppletivo del gruppo parlamentare “Sicilia Democratica” della XVI Legislatura, sciolto il 14 dicembre 2017, per il periodo compreso tra il 15 dicembre 2017 ed il 14 dicembre 2018.

IL RELATORE

(Antonio Nenna)

IL PRESIDENTE

(Luciana Savagnone)

Depositata in Segreteria il 18 Marzo 2019.

RENDICONTO (dal 15/12/2017 al 14/12/2018)

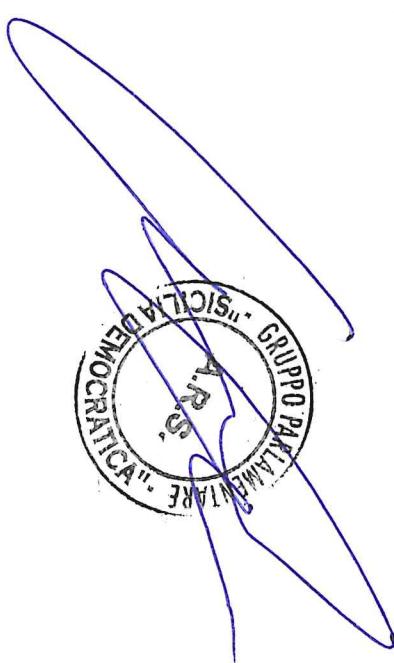
ENTRATE	
1.1 Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 873,14
1.2 Fondi trasferiti per spese di personale	€ 0,00
1.3 Altre entrate	€ 4,51
1.4 Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 3.360,38
1.5 Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 40.647,46
1 TOTALE ENTRATE	€ 44.885,49
SPESE	
2.1 Spese per il personale	
2.2 Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 16.032,23
Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 23.133,79
Spese per acquisto buoni pasto personale del Gruppo	€ 0,00
Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 0,00
Spese postali e telegrafiche	€ 426,40
Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 0,00
Spese di cancelleria e stampati	€ 1.190,75
Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
Spese per quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni	€ 0,00
Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e aggiornamento	€ 0,00
Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari	€ 0,00
Spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature informatiche	€ 0,00
Spese di logistica (affitto sale, attrezzature, altri servizi)	€ 0,00
2.16 Altre spese	€ 487,83
2 TOTALE SPESE	€ 41.271,00
RISULTATO CONTABILE DELL'ESERCIZIO	€ 3.614,49

Il Presidente (on. Giampietro Coltrani)

[Signature]

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 3.360,38
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 40.647,46
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 873,14
USCITE pagate nell'esercizio	€ 41.271,00
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€ 2.128,54
Fondo di cassa finale per spese di personale	€ 1.481,44



VISTO

18 MAR. 2019
Palermo, il _____

IL PRESIDENTE

✓

IL PRESIDENTE

Luciana Savagnone